

## SENTI CHI PARLA : CRISTIANO SORIGA CONTRO P.F. ZANCHETTA IN DIFESA DELL' EX WATERFRONT !



**E'** proprio vero: cosa non si farebbe per apparire sulle pagine dei giornali ! A giudicare dalle ultime dichiarazioni sulla stampa, sembrerebbe che il **"Democratico" Zanchetta** la pensi proprio così. Dalle sue nefaste previsioni sull'effettiva partenza dei lavori del Water front e sulla bonifica dell'ex Arsenale Militare (per le quali verrebbe voglia di toccar ferro) fino alla sua ultima illuminata analisi sulla redazione del Piano per il Parco, il nostro "gladiatore solitario all'opposizione", (così l'ha definito un po' improvvidamente la cronista de "La Nuova Sardegna" il 23 settembre scorso) non ha perso occasione per finire sui giornali a parlare del "niente". Non ce ne voglia il Consigliere Zanchetta, ma pur avendo provato più volte a leggere le sue dichiarazioni, oltre al suo forzato ed esasperato spirito critico verso la maggioranza, non abbiamo trovato uno straccio di proposta costruttiva e fattivamente applicabile. Come la pensiamo noi su questi due argomenti, lo abbiamo già detto e scritto: Primo. I lavori collaterali al "fu" G8 devono essere eseguiti con le procedure allora adottate. Il Governo Nazionale e La Regione Sardegna si devono fare carico dei loro costi, così come più volte detto e ribadito da tutte e due le Istituzioni. Il fatto che siano iniziati i rilievi batimetrici e che sia stata firmata un'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri che proroga le procedure d'urgenza sui suddetti lavori, fuga ogni dubbio sulla bontà della scelta fatta dall'Amministrazione Comunale di insistere su questa strada. Secondo. Il Piano per il Parco è uno strumento legittimo di un Ente dello Stato previsto dalle leggi ordinarie della nostra Repubblica. Disconoscere l'Ente Parco significa disconoscere una legge, disconoscere una legge significa disconoscere lo Stato. Attenzione! Con questo non vogliamo dire che siamo innamorati di questo Parco e non vogliamo nemmeno dire che siamo estimatori della legge 394/91 che disciplina il funzionamento dell'Ente. Non ci piace il fatto

## LA GIUSTIZIA CHE FUNZIONA : Arrestati il Presidente del Parco delle Cinque Terre Bonanini ed il Sindaco di Riomaggiore Pasini che, da ieri sono, in manette !

Il sindaco di Riomaggiore **Gianluca Pasini** e il presidente del Parco delle Cinque Terre, **Franco Bonanini**, sono stati arrestati stamani insieme ad altre persone nell'ambito di un'inchiesta per una serie di reati contro la pubblica amministrazione. Lo riferiscono fonti investigative, precisando che l'operazione è ancora in corso da parte della Squadra mobile di La Spezia. Nel pomeriggio alle 15 è attesa una conferenza stampa sui dettagli dell'operazione. Secondo quanto riferito, le accuse a vario titolo sono associazione a delinquere, truffa ai danni dello Stato, falso e abuso d'ufficio. In totale sono state emesse otto ordinanze di custodia cautelare in carcere e quattro ai domiciliari. Le Cinque Terre, in provincia della Spezia, sono state dichiarate patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Bonanini **era stato candidato tra le file del Partito Democratico** alle ultime elezioni europee. **(Reuters)**



Il sindaco di Riomaggiore **Gianluca Pasini** e il presidente del Parco delle Cinque Terre **Franco Bonanini** sono stati arrestati dagli agenti della squadra Mobile della polizia della Spezia con accuse che vanno dall'associazione a delinquere alla truffa ai danni dello Stato, dal falso ideologico all'abuso d'ufficio. Secondo quanto riportato dal quotidiano Il Secolo XIX, sarebbero 15 complessivamente le persone coinvolte nell'inchiesta, coordinata dalla Procura del capoluogo. **(Apcom)**



che la dirigenza del Parco sia nominata dalla Politica e non ci piace il fatto che il Parco abbia degli strumenti urbanistici sovraordinati a quelli del Comune. Per questi motivi, siamo del parere che la battaglia sul maggiore peso della comunità in seno al Parco debba essere fatta, prima di tutto, nel contesto degli organismi previsti dalla legge 394/91. Contemporaneamente è necessario costruire un fronte politico capace di stimolare, a livello parlamentare, un intervento teso ad ottenere una rivisitazione della legge 394/91, che consideri le peculiarità geografiche dei territori facenti parte dei Parchi Nazionali. Solo così si potranno evitare le fisiologiche sovrapposizioni di competenze tra il Comune e l'Ente Parco. Purtroppo dall'intervista del Consigliere Zanchetta abbiamo potuto leggere solo farneticanti dichiarazioni su "presunti appiattimenti" del Sindaco e della sua maggioranza, anziché leggere quali siano le sue soluzioni ai problemi affrontati. Ma si sa! Per certe personalità l'Ego è più forte di tutto e l'importante è apparire..... non importa quel che si dice! **CRISTIANO SORIGA SEGR. I.D.V.**



Dopo aver letto l'intervento del neosegretario dell'Italia dei Valori Cristiano Soriga, abbiamo voluto, per correttezza d'informazione, sentire se il Consigliere Zanchetta, volesse replicare e la sua risposta è stata lapidaria: *"Cristiano Soriga chi? Posso rispondere ad una persona che conosco, ad esempio all'assessore ai gelsi, Maria Pia Zoinca, non a chi non so neppure chi sia!"*

